

Se ne sono andati...

MEMI DI GIOVANNA

Il 17 aprile 2014, al tramonto durante le funzioni del Giovedì Santo, la bandiera del Circolo Marconi si è abbassata ed è stato aggiunto un fiocco nero, in segno di lutto, come si usa fare in occasione della dipartita di un socio, anzi in questo caso di una delle due socie, che per la prima volta avevano chiesto ed ottenuto, pochi mesi fa, di poterne fare parte. Memi Di Giovanna Amenta, nonostante fosse negli ultimi tempi debilitata da grave malattia, non aveva mai perso il meglio di sé, il suo solito umorismo, lo spirito goliardico e battagliero. "Mimmolina" per gli amici di Sambuca, era voluta ritornare, nella settimana antecedente alla fine, nei luoghi a lei cari, quasi per morire là dove era orgogliosa di avere le radici, là dove pochi anni fa aveva ristrutturato con amore e passione la sua casa di Adragna e lontano dagli occhi delle sue amatissime nipotine, soprattutto della più grande, Bianchina, che non vedeva l'ora che arrivasse l'estate per trascorrere le vacanze con la nonna. Figlia, sorella, moglie, madre, nonna esemplare, ha dimostrato in ogni circostanza della sua vita, di avere una grande personalità, grande intelletto e coraggio, grande cultura ed un eccezionale spirito organizzativo. Per seguire Simonetta si appassionò allo sport della canoa, che diventò per lei un vero e proprio lavoro. Seguì per anni la squadra del clubino accompagnando in lungo e largo per l'Italia gruppi di 50 e più ragazzini. Ha dormito in tenda e nelle cuccette dei treni ed è sempre stata presente per i "suoi" ragazzi. Era Memi per tutti..., quasi una mamma per i giovani canoisti. È stata membro del Consiglio Regionale della Federazione Canoa e presidente del Club Marina di Villa Igea. Riuscì a portare la canoa anche nel bellissimo lago Arancio. Elegante e discreta nel portamento e nei comportamenti, bella dentro e nell'aspetto, era molto legata alle tradizioni, alla sua terra, al suo orto, alle sue origini, amava la natura, l'arte, il buon libro, la buona cucina alla quale si dedicava con competenza e per rilassarsi. Amava le borse e le scarpe tanto che ne sono state trovate di nuove nei suoi armadi. Sincera con chiunque fino ad apparire talora antipatica per la spontaneità con la quale diceva la verità senza reticenze o quando esprimeva con franchezza un suo pensiero. Odiava l'ipocrisia e l'ingiustizia sociale, sapeva ascoltare e consigliare nel modo migliore gli altri; era una vera amica per molti. Ha amato la sua famiglia fino al sacrificio: il marito Nino, i figli Marco e Simonetta, il genero, le nipotine, il fratello, i parenti e gli amici. La sua casa era sempre aperta a tutti, non solo per assaggiare le sue prelibate pietanze ma anche per discutere spesso di argomenti impegnati. Le carte di buracco erano sempre a portata di mano! La Domenica delle Palme, strascicandosi sulle sue gambe incerte, ha raggiunto il balcone per prendere parte alla processione dei fedeli che transitavano sotto i suoi balconi, quasi a volere salutare tutti i presenti ed a raccogliersi in preghiera. Come ha detto suo figlio Marco al funerale, la cosa più importante che ci ha insegnato è l'amore fra le persone.

Mimmolina ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti ma il suo ricordo non morirà! Auguriamo tanto coraggio ai figli Marco e Simonetta, a Marcosam ed a tutti i parenti, per affrontare questo difficile momento.



SCRO' LUCIA

Il giorno 2 Aprile, all'età di 89 anni, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti la conoscevano la signora Lucia Scro'.

La nonna è salita alla casa del Padre in silenzio, in punta di piedi, così come aveva attraversato il cammino della sua esistenza terrena.

Donna intelligente e amante del sapere, da giovane ha reclamato pubblicamente la parità dei diritti tra uomo e donna e ha lottato per l'uguaglianza, contro la discriminazione sociale, ideali che ha mantenuto fino alla fine della sua vita.

Moglie fedele, ha visto trascorrere il suo 67° anniversario di matrimonio accanto all'unico uomo della sua vita, amandolo, rispettandolo, collaborando con lui e giustificandolo sempre.

Madre affettuosa, ha educato i suoi figli con amore, senza mai essere ossessiva, dando loro fiducia, indirizzandoli ai veri valori, a obiettivi reali, stimolandoli a superare tutti gli ostacoli che la vita riserva.

Nonna premurosa, tutto avrebbe fatto per accontentare i suoi nipoti, per non farli soffrire, senza con ciò viziarli troppo.

Amica fidata, era rispettata e voluta bene, perché sapeva mantenere segretamente le confidenze che le venivano date e perché riusciva a giustificare tutti senza tendere a drammatizzare, mai una parola in più.

Casalinga ordinata, cuoca, sarta e ricamatrice, esperta amministratrice dell'economia domestica, faceva di tutto, dimenticando talvolta se stessa, affinché alla sua famiglia non mancasse nulla.

Ha sopportato la malattia senza mai disperarsi, accettandola con rassegnazione.

Dopo cinque mesi dalla dipartita del suo amato Vincenzino, nonostante le cure amorevoli dei figli, nonna Lucia ha voluto lasciarci e ora, accanto allo sposo, il suo corpo ha ritrovato la tranquillità che ultimamente cercava, mentre i familiari pregano affinché la sua anima al cospetto dell'Eterno sia perdonata per i peccati dovuti alla debolezza umana.

Nonna Lucia sarà sempre ricordata per la sua mitezza, la sua umiltà la sua ponderatezza, il suo amore per la pace.

La piangono i figli Mimma e Mario, il genero Pippo, la nuora Margherita, i nipoti Agostino e Vincenzo, Ilenia e Vincenzo.



GIUSEPPE CICIO

Caro papà,

L'11 aprile hai smesso di soffrire e sei passato a miglior vita, almeno così si dice quando una persona soffre tanto e tu papà hai sofferto tantissimo.

Hai lasciato un immenso vuoto che nessuno potrà mai colmare. Papà, nella tua vita sei stato sempre una persona solare, socievole, rispettoso, hai amato noi più di te stesso e noi ti abbiamo amato immensamente.

Hai saputo farti apprezzare da tutte le persone che ti hanno conosciuto. Il giorno del tuo funerale è stato per noi un giorno di grande dolore ma per te c'è stata una festa, perché tutti hanno voluto partecipare regalando per l'ultima volta il loro più grande affettuoso saluto. Tu amavi stare a Sambuca in mezzo alla gente e il tuo paese, i tuoi amici, i tuoi paesani non ti hanno abbandonato.

Papà, ora tutti dicono che dobbiamo andare avanti, ma non è così facile dopo avere avuto la fortuna di vivere con te e con tutto l'amore che ci hai donato.

Come dice Sant'Agostino: "Non piangete, se mi amate! Se conoscete il dono di Dio che è nei cieli! Se poteste ascoltare il cantico degli Angeli e vedermi in mezzo a loro, se poteste vedere con i vostri occhi gli orizzonti, i campi senza fine e i nuovi sentieri che attraverso! Se poteste per un istante contemplare, come me, la bellezza di fronte alla quale tutte le altre bellezze scomparirebbero! Asciugate le vostre lacrime e non piangete, se mi amate!"

Ti amiamo Papà.





Supermercato

STOP & SHOP

s.a.s

di Marco Felice Cicio & C.

**Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta**

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA



TRINACRIA

di Guasto & Sciamè S.R.L.

**SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H**

**Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari**

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it



AGRISUD

di
Armato C. & Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnica
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120



FRANCESCO GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel./Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Immacolata Concezione

di
Michelangelo Campo

**SERVIZIO
AMBULANZA
24H/ 24H**

Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258



Il portale per la promozione dei Bed & Breakfast in Sicilia

www.arebbasicilia.it
info@arebbasicilia.it